

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

COMUNI DI

MORES - ITTIREDDU - NUGHEDU SAN NICOLO' - BONORVA - TORRALBA



Oggetto: **PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN PARCO EOLICO PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE RINNOVABILE - POTENZA DI PICCO 124 MWp DA REALIZZARSI IN LOCALITA' "SA COSTA"**

VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

Committente: **VEN.SAR. s.r.l.**
Arch. Alessandro Reali

Coordinamento e Progettazione generale: **SO.GE.S s.r.l.**
Ing. Piero Del Rio

Tavola:
R.P.C.03

Elaborato:
**Cronoprogramma
dismissione impianto**

Scala:
N.A.
Data:
29/07/2022

Prog. opere strutturali:
Studio ing. Andrea Massa

Ing. Andrea Massa

Studio Anemologico:
Demoenergia 2050 Srls

Studi Economici:
Dott. Daniele Meloni

Prog. opere civili - elettriche:
Studio Ing. Nicola Curreli

Ing. Nicola Curreli
Arch. Deidda Carla
Dott. Arch. Pala Nicola
Dott. Arch. Ginevra Fois
SEI Impianti s.r.l.

Coordinamento V.I.A.:
SIGEA s.r.l.

Dott. Geol. Luigi Maccioni - Valutazione ambientale
Ing. Manuela Maccioni - Paesaggistico
Dott. Agr. Mario Porcu - Agronomia, flora, fauna
Dr. Eco-Amb. Rosaria Murru - Ambiente
Dott.ssa Cristiana Cilla - specializzata in archeologia
Prof. Geol. Marco Marchi - Georisorse
Dott. Geol. Stefano Demontis - Geologia Tecnica
Ing. Federico Miscali - Acustica
Dott. Ing. Massimiliano Lostia di Santa Sofia - Acustica
Dott. Ing. Michele Barca - Acustica

Sommario

<i>Premessa</i>	
1. Dati generali del proponente	2
Dati del proponente.....	2
2. Cronoprogramma di dismissione dell'impianto	3
<i>Le fasi e i tempi dell'intervento</i>	3

Premessa

Lo scopo della presente relazione è di fornire una descrizione tecnica di massima di un parco eolico di potenza complessiva di 124 MW, sito presso Loc. "Sa Costa", nei comuni di Mores, Ittireddu, Bonorva, Nughedu San Nicolò, Torralba, in provincia di Sassari.

Società proponente: *VEN.SAR. S.R.L.* con sede in Cagliari (CA) in Via Antonio Scano n° 6, P.IVA: 03914990928, rappresentata dal Sig. Reali Alessandro in qualità di Legale Rappresentante, nato a Roma (MR) il 07/11/1961, C.F. RLELSN61S07H501Z, in qualità di parte conduttrice dei terreni siti in Località Sa Costa nei Comune di Bonorva, Ittireddu, Mores, Nughedu San Nicolò, Torralba, (SS).

1. Dati generali del proponente

Dati del proponente

Proponente: *VEN.SAR. S.R.L.*
Sede legale: *Via Antonio Scano, 6 - 09129 Cagliari (CA)*
PEC: *ven.sar.srl@legalmail.it*
P.I./C.F.: *03914990928*
Rappresentante: *Reali Alessandro*
Data di nascita: *07/11/1961*
Luogo di nascita: *Roma*
Residenza: *Località Cinelli – n°53 – 01019 Vetralla (VT)*

Dati dell'immobile

Località: *Sa Costa, snc*
Comune: *Bonorva (SS), Ittireddu (SS), Mores (SS), Nughedu San Nicolò(SS), Torralba (SS)*
Provincia: *Sassari*
Proprietà: *VER.SAR. S.R.L.*

Dari Catastali:

- *Bonorva – Foglio: 4, Mappale: 153*
- *Ittireddu – Foglio: 11, Mappali: 80, 44, 73, 10, 29, 37, 104*
- *Mores – Foglio: 22, Mappali: 112, 103, 81, 135, 43, 190, 57, 124, 54*

- *Nughedu San Nicolò – Foglio: 20, Mappali: 20, 89
Foglio: 26, Mappali: 8, 23, 33*
- *Torralba – Foglio: 33, Mappale: 235*

Ingradramento su Carta Tecnica Regionale

- Foglio n°480-070 ITTIREDDU
- Foglio n°480-080 NUGHEDU SAN NICOLO'
- Foglio n°480-100 TORRALBA
- Foglio n°480-110 MORES
- Foglio n°480-120 BONORVA

2. Cronoprogramma di dismissione dell'impianto

Le fasi e i tempi dell'intervento

Il processo di dismissione dell'impianto e di ripristino dei luoghi prevede il susseguirsi di più fasi, di seguito riportate; in prima approssimazione, si stima che i lavori avranno una durata complessiva di circa 150 giorni con la contemporaneità di diverse fasi lavorative:

- Fase di ripristino dei luoghi (150gg)
- Fase di dismissione dell'aerogeneratore (140);
- Fase di gestione della torre di sostegno (deposito temporaneo e trasferimento) (30gg);
- Fase di gestione materiali ed apparati elettrici ed elettronici (80gg);
- Fase di gestio delle cabine elettriche, pozzetti prefabbricati, piste e piazzole (90gg);

Fase di dismissione e ripristino dei luoghi

A fine vita si procederà, prima di tutto, allo smantellamento dell'impianto e delle strutture accessorie presenti e, successivamente, al ripristino e alla risistemazione dell'area dell'impianto.

E' previsto l'affidamento a ditta specializzata delle operazioni suddette, con la ricostituzione di apposito cantiere.

Si ritiene che l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio dell'impianto comprenda implicitamente anche l'autorizzazione alla rimessa in pristino dello stato dei luoghi, previa dismissione dell'impianto medesimo.

Per la costituzione del nuovo cantiere dovrà essere trasmessa apposita comunicazione alle autorità competenti, indicando le fasi operative che verranno eseguite, le aree di stoccaggio temporaneo previste

e le modalità di gestione dei materiali di risulta (rifiuti speciali) - nonché quelle preposte alla sicurezza sui cantieri.

Il ripristino dello stato dei luoghi a fine vita verrà eseguito prediligendo tecniche di ingegneria naturalistica, in modo che il terreno possa ritornare all'attività agricola quo ante.

I tempi di rimessa in pristino dello stato dei luoghi a seguito della dismissione dell'impianto sono stimati in circa cinque mesi.

Dismissione dell'aerogeneratore

La dismissione comporterà la rimozione dell'aerogeneratore, dei cavi elettrici (inclusi i pozzetti), della cabina con la platea di sottofondazione ed il sabbione di livellamento delle sottofondazioni stesse, nonché il misto stabilizzato di materiali inerti di sistemazione dell'area di accesso e dell'area circostante la cabina elettrica.

I materiali rimossi appartengono a categorie e codici dei rifiuti speciali diversi disciplinati dal Testo unico dell'ambiente (TUA) e, per quanto riguarda le apparecchiature elettriche ed elettroniche, sono disciplinate dal D.Lgs. 25 luglio 2005, n. 151, di attuazione delle Direttive 2002/95/CE, 2002/96/CE e 2003/108/CE relative alla riduzione dell'uso di sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche, nonché allo smaltimento dei rifiuti derivanti dalle apparecchiature suddette.

Prioritariamente, tali materiali verranno portati a centri specializzati per il recupero e il riciclaggio, per essere utilizzati come sottoprodotti (rottami plastici, componenti metallici, ecc.) previa la loro rigenerazione.

Il resto è formato da rifiuti inerti che verranno smaltiti nelle forme di legge.

Secondariamente, tutte le parti non recuperabili e riciclabili verranno destinate allo smaltimento nelle forme di legge.

A seguire si precisano le modalità specifiche di gestione dei rifiuti.

Gestione torre di sostegno

La torre di sostegno verrà smontata e, ove non possa essere riutilizzata, insieme ai materiali di risulta (ferro e acciaio CER 170405, e/ o metalli misti 170407) sarà avviata a recupero secondo la normativa vigente.

Gestione materiali ed apparati elettrici ed elettronici

Il trasformatore, i quadri elettrici, le apparecchiature di misura ed altri componenti elettrici potranno anch'essi essere riutilizzati o recuperati o riciclati in parte o in tutto e i residui smaltiti come rifiuti.

Ove non potranno essere riutilizzati, le linee elettriche, i quadri di campo e gli apparati e le strumentazioni elettroniche (inverters, trasformatori, ecc.) delle cabine, gli eventuali impianti di illuminazione e di videosorveglianza saranno rimossi ed avviati al recupero presso società specializzate autorizzate.

La strumentazione e i macchinari ancora funzionanti verranno riutilizzati in altra sede e i materiali non riutilizzabili, gestiti come rifiuti, saranno anch'essi inviati al recupero presso aziende specializzate, con recupero (principalmente) di ferro, materiale plastico e rame.

I materiali appartengono a categorie diverse dei codici CER: rottami elettrici ed elettronici (CER: 200136), cavi di rame ricoperti (CER 170401).

Il recupero è stimato in misura non inferiore all'80% (percentuale superiore per i cavi elettrici).

Cabine elettriche, pozzetti prefabbricati, piste e piazzole

La cabina elettrica prefabbricata potrà essere riutilizzata o diversamente smaltita come rifiuti inerti previo recupero dei materiali metallici.

Le strutture prefabbricate dei pozzetti saranno rimosse, così come il rilevato costituito dai materiali inerti delle piste e delle piazzole e dell'area di accesso.

Tutti i materiali di risulta verranno avviati a recupero presso ditte esterne specializzate; saranno prodotti specialmente materiali edili (170101, 170102, 170103, 170107).

L'intera area d'impianto sarà fruibile ai fini agricoli.

Costo e tempo di dismissione

Il costo stimato del processo di dismissione è pari ad euro 45000 circa, che si riduce ad euro 15000 considerando la possibile valorizzazione delle parti dell'impianto riciclabili, ed in particolare della torre in acciaio dal peso di circa 95 tonnellate.

Per quanto riguarda i tempi per la rimessa in pristino dello stato dei luoghi saranno necessari circa due mesi: 1 mese per lo smontaggio delle opere e 1 mese per la risistemazione ambientale delle aree.

Per quanto possibile si cercherà di avviare più fasi lavorative simultaneamente, in modo tale da contenere i tempi necessari alla dismissione dell'impianto.

Cagliari, 29/07/2022

Il progettista

Ing. Nicola Curreli

